



NOTAIO

Dr. Vincenzo IANARO

Repertorio numero 12632

Raccolta numero 9064

**VERBALE DI SEDUTA DEL
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELLA
FONDAZIONE "ORCHESTRA LUCANA
DELLE PROVINCE DI MATERA E POTENZA"
REPUBBLICA ITALIANA**

L'anno duemilaventidue, il giorno ventinove del mese di gennaio, ed alle ore dieci e minuti quarantacinque circa.

In Matera, e nel mio studio in Via Nicola Sole n.2.

Io sottoscritto **Dr. IANARO Vincenzo**, notaio in Matera iscritto nel ruolo del Collegio Notarile del Distretto di Matera, espressamente richiesto di ricevere il presente atto con il quale verbalizzare l'odierna adunanza del Consiglio di Amministrazione della Fondazione "**ORCHESTRA LUCANA DELLE PROVINCE DI MATERA E POTENZA**" con sede in Matera alla Via Ridola n.60, codice fiscale n.93007610772, partita I.V.A. n.01030880775, indirizzo di posta elettronica certificata: *orchestraluca-na@pec.basilicatanet.it*, iscritta al n.146 del Registro delle Persone Giuridiche tenuto presso la Prefettura di Matera ai sensi dell'art.1 del D.P.R. 10 febbraio 2000, n.361, dò atto di quanto segue.

Ai sensi dell'art.11 del vigente statuto contenente le regole di funzionamento della Fondazione assume la Presidenza della seduta la Dr.ssa RACAMATO Gianna, nata a Montescaglioso (MT) il giorno 19 aprile 1970, codice fiscale RCM GNN 70D59 F637B, cittadina italiana della cui identità personale io notaio sono certo, nella sua qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione in carica della predetta Fondazione, domiciliata per ragioni di carica presso la suindicata sede di Matera in Via Ridola n.60, la quale:

a) considerato che in questo luogo e giorno, per le ore dieci in punto, è stato ritualmente convocato a norma di statuto il Consiglio di Amministrazione della predetta Fondazione in seconda convocazione per essere andata deserta la precedente adunanza in prima convocazione fissata per il giorno 26 gennaio 2022 alle ore nove in punto presso la sede dell'ente in Matera alla Via Ridola n.60, per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. proposta di adesione ed ingresso del Comune di Matera e del Conservatorio di Musica di Matera nella "Fondazione Orchestra Lucana delle Province di Matera e Potenza", al fine di ottenere il riconoscimento di istituzione concertistico-orchestrale ed avere accesso ai finanziamenti a valere sul fondo unico per lo spettacolo (FUS), sulla scorta di quanto previsto dal nuovo comma 3 dell'articolo 19 del DM 27 luglio 2017 così come introdotto dall'art.2 lett. k) del decreto del Ministro della Cultura n.377 del 26 ottobre 2021 (recante "*Criteria e modalità per l'erogazione, l'anticipazione e la liquidazione dei contributi allo spettacolo dal vivo, a valere sul Fondo unico per lo spettacolo, di cui alla Legge 30 aprile 1985, n.163, per il triennio 2022-2023-2024 e modifiche al decreto ministeriale 27 luglio 2017*");

2. proposta di modifica e riformulazione dello Statuto della Fondazione "Orchestra Lucana delle Province di Matera e Potenza" in ragione dell'ingresso del Comune di Matera e del Conservatorio di Musica di Matera, come soci della medesima Fondazione, ed allo scopo di ottenere il riconoscimento di istituzione concertistico-orchestrale ed avere accesso ai finanziamenti a valere sul fondo unico per lo spettacolo (FUS), sulla scorta di quan-

Via Nicola Sole, 2
75100 MATERA
Tel.0835/256574

Via Medaglia D'Oro Sinisi, 43
75025 POLICORO
Tel.0835/594051

e-mail:
vianaro@notariato.it

*Registrato all'Agenzia
delle Entrate di Matera
il 31 gennaio 2022
al n.273 del Mod.1/T*

to previsto dal citato comma 3 dell'articolo 19 del DM 27 luglio 2017 introdotto dall'art.2 lett. k) del decreto del Ministro della Cultura n. 377 del 26 ottobre 2021;

3. proposta di adeguamento dello Statuto della Fondazione "Orchestra Lucana delle Province di Matera e Potenza" alle norme vigenti ed alle intese manifestate dal Comune di Matera, dal Conservatorio di Musica di Matera, dalla Fondazione Orchestra Lucana delle Province di Matera e Potenza, dalla Provincia di Matera nel Verbale riunione del 14/01/2022 (che si allega), redatto a seguito di convocazione da parte del Sindaco del Comune di Matera (giusta nota prot. n.0003617/2022 del 13/01/2022);

4. varie ed eventuali.

b) osservato che la partecipazione alla seduta, valutata l'importanza degli argomenti su cui deliberare, è stata estesa ai due enti fondatori, vale a dire la Provincia di Matera e la Provincia di Potenza, nonché al Comune di Matera ed al Conservatorio di Musica "E.R. DUNI" di Matera;

c) accertata l'identità personale nonché la legittimazione ad intervenire dei presenti;

d) constatato e fatto constatare:

§§ che risultano presenti tutti e tre gli attuali componenti in carica del Consiglio di Amministrazione della Fondazione nelle persone di sé stessa, Presidente, di LOPERFIDO Gennaro, nato a Matera il giorno 26 marzo 1959, codice fiscale LPR GNR 59C26 F052A, vice-Presidente, e di CASIELLO Giorgio, nato a Matera il giorno 05 novembre 1950, codice fiscale CSL GRG 50S05 F052X, consigliere;

§§ che non partecipa all'adunanza il revisore dei conti della Fondazione nella persona del Rag. PISANELLI Aldo Francesco, nato a Matera il giorno 16 aprile 1951, codice fiscale PSN LFR 51D16 F052F, con studio in Matera alla Via IV Novembre n.19, per quanto regolarmente avviso della seduta a norma di statuto;

§§ che per conto della Provincia di Matera interviene il suo Presidente pro-tempore MARRESE Piero, nato a Policoro (MT) il giorno 27 giugno 1980, codice fiscale MRR PRI 80H27 G786T, domiciliato per la carica presso il Palazzo della Provincia in Matera alla Via Ridola n.60, il quale agisce in esecuzione di quanto deliberato dal Consiglio provinciale nella seduta tenutasi in data 25 gennaio 2022 il cui verbale in copia si allega sotto la lettera "A" al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;

§§ che per conto del Comune di Matera interviene il suo Sindaco pro-tempore BENNARDI Domenico, nato a Fasano (BR) il giorno 14 luglio 1975, codice fiscale BNN DNC 75L14 D508Z, domiciliato per la carica presso il Palazzo di Città in Matera alla Via Aldo Moro n.32, il quale agisce in esecuzione di quanto deliberato dal Consiglio comunale nella seduta tenutasi in data 28 gennaio 2022 il cui verbale in copia si allega sotto la lettera "B" al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;

§§ che per conto del Conservatorio di Musica "E.R. DUNI" di Matera intervengono il suo Presidente pro-tempore SPADA Achille, nato a Miglionico (MT) il giorno 08 giugno 1960, codice fiscale SPD CLL 60H08 F201I, e il suo Direttore pro-tempore VIZZIELLO Saverio, nato a Matera il giorno 25 novembre 1957, codice fiscale VZZ SVR 57S25 F052K, entrambi domiciliati per la carica presso la sede del Conservatorio in Matera alla Piazza del Sedile s.n., i quali agiscono in esecuzione di quanto deliberato dal Consiglio

accademico nella seduta tenutasi in data 22 gennaio 2022 il cui verbale in copia si allega sotto la lettera "C" al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale, e dal Consiglio di Amministrazione nella seduta tenutasi in data 24 gennaio 2022 il cui verbale in copia si allega sotto la lettera "D" al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;

§§ che per conto della Provincia di Potenza, regolarmente avvisata della seduta con prot. n.1/2022 trasmesso a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo: *protocollo@pec.provinciapotenza.it* in data 21 gennaio 2022 e con prot. n.2/2022 trasmesso stesso mezzo e stesso indirizzo in data 25 gennaio 2022, non è presente alcuno né l'ente ha trasmesso alcuna comunicazione al riguardo;

e) verificata dunque la ricorrenza di tutti i presupposti richiesti dalla legge e dal vigente statuto;

dichiara la seduta validamente costituita ed idonea a deliberare sugli argomenti indicati all'ordine del giorno.

Aprire la discussione il Presidente il quale, premesso:

- che l'art.2, lett. k), del decreto del Ministro della Cultura n. 377 del 26 ottobre 2021 recante "Criteri e modalità per l'erogazione, l'anticipazione e la liquidazione dei contributi allo spettacolo dal vivo, a valere sul Fondo unico per lo spettacolo, di cui alla Legge 30 aprile 1985, n.163, per il triennio 2022-2023-2024 e modifiche al decreto ministeriale 27 luglio 2017", ha introdotto all'art.19 del D.M. 27 luglio 2017 del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo recante "Criteri e modalità per l'erogazione, l'anticipazione e la liquidazione dei contributi allo spettacolo dal vivo, a valere sul Fondo unico per lo spettacolo di cui alla Legge 30 aprile 1985, n.163, il comma 3° del seguente tenore:

Possono essere considerate, ai fini dell'eventuale riconoscimento previsto dall'articolo 28 della Legge 14 agosto 1967, n. 800, le istituzioni concertistico-orchestrali la cui costituzione è promossa, in via prioritaria, dai Comuni sede di Conservatorio di musica o dalle Regioni nei territori dei quali non hanno sede legale istituzioni concertistico-orchestrali già operanti, fondazioni lirico-sinfoniche o teatri di tradizione con propria orchestra stabile, che per il primo e per il secondo triennio effettuino almeno duemila giornate lavorative annue, come definite all'Allegato D, e che abbiano un organico composto da almeno venti orchestrali, costituito in misura non inferiore al trenta per cento, da personale inserito stabilmente con contratti a tempo indeterminato o determinato nell'organico medesimo. Le istituzioni concertistico-orchestrali di cui al presente comma, per accedere al contributo triennale a valere sul Fondo unico per lo spettacolo, devono effettuare annualmente almeno cinque mesi di attività ed almeno venticinque concerti. I concerti svolti presso altri organismi ospitanti, nonché all'estero, possono essere ammessi per non più del quaranta per cento del totale dei concerti programmati. Le istituzioni possono, inoltre, effettuare attività di ospitalità in misura non superiore al venti per cento dell'attività dichiarata, e devono, altresì, registrare entrate annuali da enti territoriali o altri enti pubblici non inferiori al venti per cento del contributo statale. Alle citate istituzioni si applicano altresì le altre disposizioni contenute al comma 2 del presente articolo in quanto compatibili. Per la valutazione delle domande di contributo di cui al presente comma, nell'ambito delle prime istanze triennali, vengono adottati i fenomeni di cui alla tabella 13 dell'Allegato B, di cui alla ta-

bella 13 dell'Allegato C e di cui alla tabella 13 dell'Allegato D. A decorrere dal terzo triennio alle istituzioni concertistico-orchestrali riconosciute si applicano le disposizioni di cui ai commi 1 e 2 del presente articolo.”;

- che alla richiesta di chiarimento su: cosa si intende con “..... la cui costituzione è promossa, in via prioritaria, dai Comuni... ”? il Comune o la Regione devono materialmente istituire e organizzare una nuova orchestra”?, il Ministero ha replicato con la FAQ n. 1 affermando che: Le nuove istituzioni concertistico-orchestrali possono di fatto già esistere; il Comune e la Regione, con atto legale certo, devono “promuovere” la costituzione di una associazione o ente simile (la Legge 14 agosto 1967, n.800, ammette a contributo solo gli enti senza scopo di lucro). In tal senso, il Comune in via prioritaria o la Regione devono far parte di tali enti, sempre con atto certo, promuovendoli e contribuendo significativamente al sostegno dell'orchestra;

- che su iniziativa del Comune di Matera, che ha svolto attività di impulso e promozione finalizzata alla costituzione di un'associazione, nella città di Matera, che possa ottenere il riconoscimento di istituzione concertistico-orchestrale ed avere accesso ai finanziamenti a valere sul Fondo unico per lo spettacolo (FUS) di cui alla Legge 30 aprile 1985, n. 163, per il triennio 2022-2023-2024, si è tenuta il 14 gennaio 2022 presso il Palazzo di Città una riunione alla quale hanno partecipato la Provincia di Matera, il Conservatorio di Musica "E.R. DUNI" di Matera e la Fondazione "ORCHESTRA LUCANA DELLE PROVINCE DI MATERA E POTENZA" nel corso della quale è emerso il significativo interesse delle amministrazioni e degli altri Enti/Istituzioni partecipanti a voler cogliere questa opportunità e quindi a porre in essere quanto utile e necessario alla costituzione di un soggetto che possa soddisfare i requisiti richiesti dal D.M. al fine di accedere alle risorse del FUS e poter così rappresentare la realtà concertistico-orchestrale del territorio, in cui possano trovare opportune occasioni soprattutto i giovani talenti che frequentano il conservatorio cittadino;

- che a tal proposito il Segretario Generale del Comune di Matera ha inviato un quesito al MIBAC diretto sostanzialmente a sapere se ai fini della presentazione della domanda di contributo a valere sul FUS "l'associazione temporanea di scopo può essere considerata atto legale certo attraverso il quale “promuovere” la costituzione di una associazione o ente simile? L'ATS, in sostanza, soddisfa la richiesta di aver costituito un ICO? In alternativa, qualora il Comune si determinasse ad entrare nella Fondazione dell'Orchestra sinfonica della provincia di Matera e Potenza (già istituita) unitamente al Conservatorio di Matera, è possibile che la nuova Fondazione così allargata possa essere considerata, ai fini dell'eventuale riconoscimento previsto dall'articolo 28 della Legge 14 agosto 1967, n.800, tra le istituzioni concertistico-orchestrali? E questa operazione soddisferebbe la previsione di cui al nuovo comma 3 dell'art. 19 DM 27 luglio 2017?”;

- che il Ministero ha replicato precisando che "l'Orchestra deve essere una associazione o fondazione (ovvero un organismo no profit), la cui costituzione deve essere promossa dal Comune sede di Conservatorio o dalla Regione. La DG spettacolo si rapporta, ai sensi del dm di finanziamento fus, con un organismo specifico dotato di soggettività giuridica, atto costitutivo e statuto e di proprio codice fiscale e partita iva. In tal senso il dm fus non contempla la possibilità per Ati o altri raggruppamenti temporanei di presenta-

re istanza di contributo.";

- che l'attività di impulso e promozione svolta in via prioritaria dal Comune di Matera con l'obiettivo di costituire una istituzione concertistico-orchestrale avente i requisiti previsti dall'art.19, comma 3°, del D.M. 27 luglio 2017 introdotto dal D.M. n.377 del 26 ottobre 2021, è pienamente condivisa dalla Provincia di Matera e dagli enti che già da tempo operano nel settore sul territorio materano, vale a dire il Conservatorio di Musica "E.R. DUNI" di Matera e la Fondazione "ORCHESTRA LUCANA DELLE PROVINCE DI MATERA E POTENZA", quest'ultima costituita con atto pubblico ricevuto in data 05 novembre 2003 dal Notaio Dr. IANARO Vincenzo di Montalbano Jonico, annotato a repertorio con n.372 e custodito a raccolta con n.245, registrato a Policoro - sede distaccata dell'Agenzia delle Entrate di Pisticci in data 24 novembre 2003 al n.909 del Mod.1°, a seguito della trasformazione dell'Istituzione dell'Orchestra Sinfonica e Filarmonica della Provincia di Matera, dotata di un proprio statuto, di proprio codice fiscale (n.93007610772), di propria partita I.V.A. (n.01030880775), di propria soggettività giuridica ed iscritta al n.146 del Registro delle Persone Giuridiche tenuto presso la Prefettura di Matera ai sensi dell'art.1 del D.P.R. 10 febbraio 2000, n.361;

- che si è ritenuto di valorizzare l'esperienza maturata dalla predetta Fondazione nel campo della diffusione dell'arte musicale attraverso l'allestimento e la realizzazione di concerti, spettacoli lirici, di balletto o comunque musicali, e dunque avvalersi delle relative competenze, professionalità, curricula e know-how, costituendo una istituzione concertistico-orchestrale a seguito della sua trasformazione in "*fondazione di partecipazione*" con l'adesione, quali fondatori, del Comune di Matera e del Conservatorio di Musica "E.R. DUNI" di Matera, oltre alla Provincia di Matera ed alla Provincia di Potenza quali enti già partecipanti in vario modo alla Fondazione;

- che è stata all'uopo predisposta una bozza del nuovo statuto contenente le regole di funzionamento della Fondazione nella sua trasformata struttura di "*fondazione di partecipazione*";

tanto premesso il Presidente invita i presenti a dibattere gli argomenti posti all'ordine del giorno.

Segue approfondita discussione tra i presenti circa le proposte testè enunciate dal Presidente nel suo intervento senza che alcuno di essi, opportunamente richiesto, esprima la volontà di mettere a verbale le proprie dichiarazioni rinviando ciascuno a quanto indicato in parte motiva ed in parte deliberante dei provvedimenti dei rispettivi enti allegati al presente atto.

Verificato che nessun'altro dei presenti chiede la parola, il Presidente mette dunque ai voti innanzitutto la proposta di adesione del Comune di Matera e del Conservatorio di Musica "E.R. DUNI" di Matera alla Fondazione.

Il Consiglio di Amministrazione, con il voto favorevole di tutti i suoi componenti espresso per alzata di mano, delibera di accettare l'ingresso e l'adesione del Comune di Matera e del Conservatorio di Musica "E.R. DUNI" di Matera alla Fondazione al fine di promuoverne il riconoscimento come istituzione concertistico-orchestrale ai sensi dell'art.28 della Legge 14 agosto 1967, n. 800, e successive modifiche e dunque accedere ai finanziamenti a valere sul fondo unico per lo spettacolo (FUS), sulla scorta di quanto previsto dal nuovo comma 3° dell'art.19 del D.M. 27 luglio 2017, così come introdotto dall'art. 2, lett. k), del decreto del Ministro della Cultura n.377 del

26 ottobre 2021.

Indi il Presidente mette ai voti la proposta di trasformare la Fondazione assumendo la struttura più adeguata e confacente di "*fondazione di partecipazione*" e riformulando conseguentemente il relativo statuto secondo la bozza all'uopo predisposta anche in esecuzione degli accordi ed impegni sottoscritti nel verbale conclusivo della riunione tenutasi su iniziativa del Comune di Matera presso il Palazzo di Città il 14 gennaio 2022 che ad ogni utile effetto si ritiene di allegare sotto la lettera "E" al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale.

Il Consiglio di Amministrazione, con il voto favorevole di tutti i suoi componenti espresso per alzata di mano, delibera di trasformare la Fondazione assumendo la struttura di "*fondazione di partecipazione*", per cui:

- la Fondazione viene ad assumere la nuova denominazione: "**ORCHESTRA SINFONICA DI MATERA**" ed il presente atto costituisce titolo idoneo per la voltura di tutti gli atti, contratti, provvedimenti, rapporti bancari, accreditamenti presso terzi, beni, titoli, valori, quali e quanti esistenti nel patrimonio della Fondazione e per qualunque diritto ad essa spettanti, dalla precedente alla nuova denominazione, il tutto fin d'ora con ampio esonero da qualsivoglia responsabilità in merito per i competenti Uffici ai quali verrà richiesto l'aggiornamento delle predette intestazioni;

- la sede della Fondazione permane nel Comune di Matera alla Via Ridola n.60;

- la "*mission*" della Fondazione viene confermata nella diffusione, senza alcuno scopo di lucro, dell'arte musicale in Italia e all'estero, di concerti, spettacoli lirici, di balletto o comunque musicali, nonché la formazione ed il perfezionamento dei quadri artistici, tecnici ed amministrativi, e l'educazione musicale della collettività; a tale scopo la Fondazione promuove la ricerca, anche in funzione di promozione sociale e culturale; provvede direttamente alla gestione di teatri o altri luoghi ad essa affidati, ne conserva e valorizza il patrimonio storico-culturale, con particolare riferimento al territorio nel quale opera; ne salvaguardia il patrimonio produttivo, musicale, artistico, tecnico e professionale;

- il funzionamento della Fondazione è regolato dalle disposizioni del Codice civile e delle leggi speciali in materia, nonché dalle norme contenute nello Statuto che, composto da nn.28 (ventotto) articoli, si allega sotto la lettera "F" al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale.

Il Consiglio di Amministrazione, con il voto favorevole di tutti i suoi componenti espresso per alzata di mano, delibera:

- di conferire ogni più ampio potere al Presidente della Fondazione per procedere a tutti gli adempimenti di legge per una sollecita e scrupolosa esecuzione di quanto oggi deliberato;

- di delegare il Presidente della Fondazione ad apportare al presente atto e allo Statuto allegato tutte quelle soppressioni, modificazioni o aggiunte che fossero richieste dalle competenti Autorità di vigilanza;

- di dare impulso alle nomine dei rappresentanti dei Fondatori nel Consiglio di Indirizzo, in esecuzione a quanto prescritto nell'art.17 del nuovo Statuto della Fondazione, con la precisazione che gli organi della Fondazione già in carica alla data di adozione del presente Statuto continueranno a validamente operare nella composizione già determinata e verranno successivamente integrati. Tali organi resteranno in carica sino all'approvazione del bilancio

consuntivo relativo all'esercizio in corso nell'anno di adozione del presente Statuto.

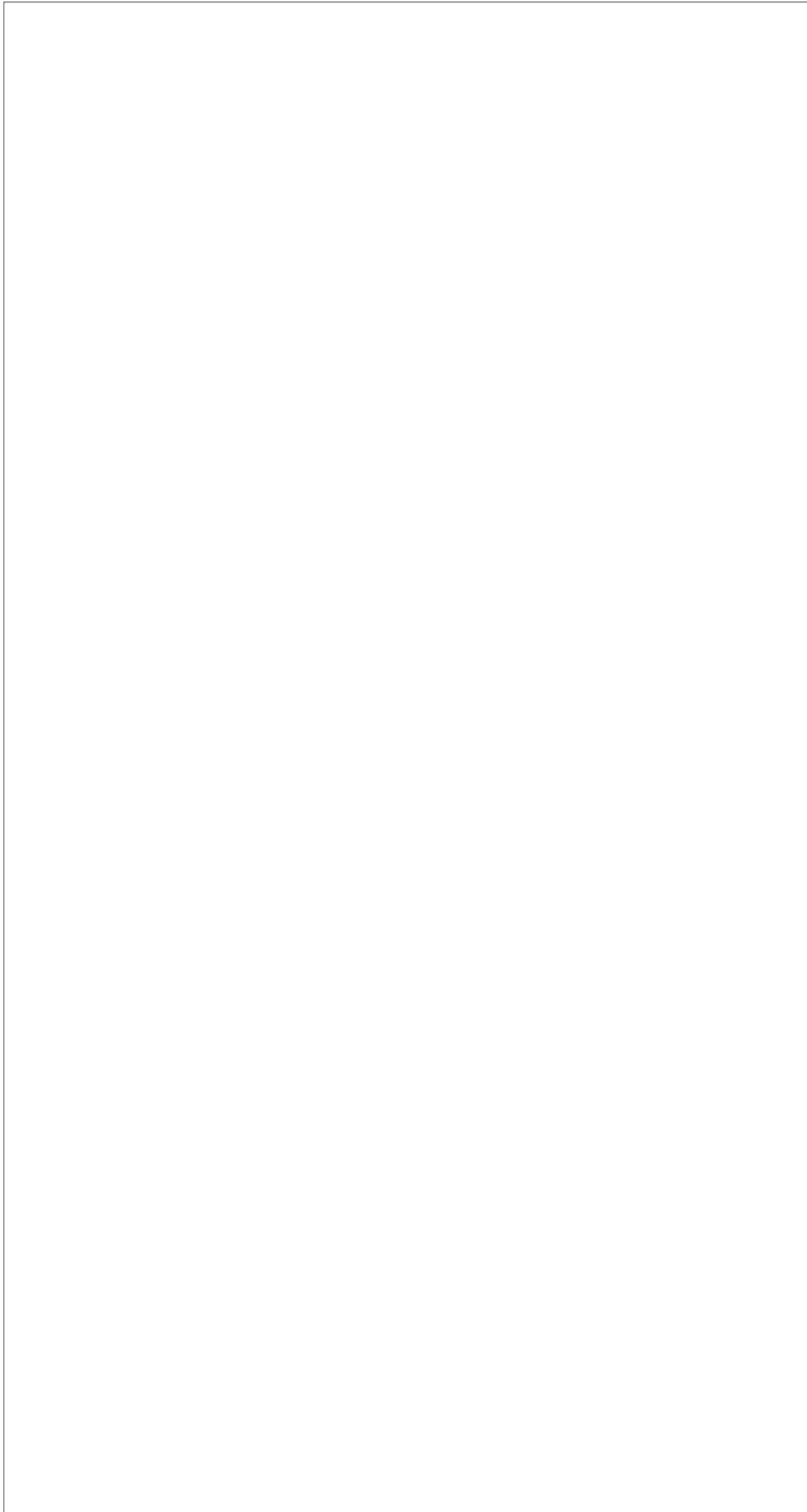
Non essendovi altri argomenti in discussione, constatato che nessuno dei presenti chiede la parola, il Presidente dichiara sciolta la seduta alle ore tredici in punto.

Le imposte e le spese tutte del presente verbale, immediate e conseguenziali, sono a carico della Fondazione.

Del che richiesto
io notaio ho ricevuto il presente verbale da me personalmente dattiloscritto su quattro fogli dei quali occupa le prime dodici facciate per intero e parte sin qui della tredicesima facciata.

Il presente verbale ed i documenti allo stesso allegati vengono sottoscritti come per legge dal Presidente della seduta e da me notaio quale segretario verbalizzante, nonchè dai rappresentanti degli enti intervenuti all'adunanza come innanzi costituiti.

Firmato: Gianna RACAMATO - Domenico BENNARDI - Achille SPADA - Saverio VIZZIELLO - Piero MARRESE - Vincenzo IANARO notaio - impronta del sigillo.



----- STATUTO DELLA -----

----- FONDAZIONE DI PARTECIPAZIONE -----

----- **"ORCHESTRA SINFONICA DI MATERA"** -----

----- Art.1 -----

----- **Denominazione e sede** -----

Per effetto dell'attività di impulso e promozione svolta in via prioritaria dal Comune di Matera con l'obiettivo di costituire una istituzione concertistico-orchestrale avente i requisiti previsti dall'art.19, comma 3°, del D.M. 27 luglio 2017 introdotto dal D.M. n.377 del 26 ottobre 2021, la Fondazione "ORCHESTRA LUCANA DELLE PROVINCE DI MATERA E POTENZA" assume la struttura speciale di fondazione di partecipazione disciplinata dal Codice civile e dalle leggi vigenti in materia, ed in tale assetto opererà sotto la nuova denominazione:

----- **"ORCHESTRA SINFONICA DI MATERA"**. -----

Per effetto della suddetta trasformazione la Fondazione "ORCHESTRA SINFONICA DI MATERA" subentra integralmente e senza eccezione alcuna nella titolarità di tutti i diritti, ragioni, azioni, facoltà, obblighi, impegni, ed in genere di tutti i rapporti giuridici attivi e passivi di cui era già intestataria la Fondazione "ORCHESTRA LUCANA DELLE PROVINCE DI MATERA E POTENZA". Dunque la Fondazione "ORCHESTRA SINFONICA DI MATERA" conserva i diritti, le attribuzioni e le situazioni giuridiche dei quali la Fondazione "ORCHESTRA LUCANA DELLE PROVINCE DI MATERA E POTENZA" era titolare, ed in particolare:

- conserva il diritto a percepire i contributi pubblici spettanti alla Fondazione "ORCHESTRA LUCANA DELLE PROVINCE DI MATERA E POTENZA", ivi compresi quelli statali, regionali, provinciali, comunali ad essa spettanti prima della trasformazione, fatta salva ogni successiva determinazione della loro misura;
- continua ad utilizzare, al medesimo titolo dell'ente originario, i locali di proprietà della Provincia di Matera finora utilizzati dalla Fondazione "ORCHESTRA LUCANA DELLE PROVINCE DI MATERA E POTENZA";
- conserva tutte le qualificazioni e riconoscimenti attribuiti alla Fondazione "ORCHESTRA LUCANA DELLE PROVINCE DI

Chiara Piccini
Dominic Piccini
Adella SpR
Ferruccio Piccini
F. Piccini
F. Piccini



MATERA E POTENZA" per l'attività da essa svolta. -----
La Fondazione ha sede legale in Matera, presso il Palazzo della Provincia in via Ridola n.60. -----
Con delibera del Consiglio di Amministrazione, la Fondazione può modificare la propria sede. -----

Art.2 -----

Scopi -----

La Fondazione - che non ha scopo di lucro - persegue la diffusione dell'arte musicale in Italia e all'estero, di concerti, spettacoli lirici, di balletto o comunque musicali, nonché la formazione ed il perfezionamento dei quadri artistici, tecnici ed amministrativi, e l'educazione musicale della collettività; promuove la ricerca, anche in funzione di promozione sociale e culturale; provvede direttamente alla gestione di teatri o altri luoghi ad essa affidati, ne conserva e valorizza il patrimonio storico - culturale, con particolare riferimento al territorio nel quale opera; ne salvaguardia il patrimonio produttivo, musicale, artistico, tecnico e professionale. -----

Nell'ambito ed in conformità allo scopo istituzionale la Fondazione può svolgere ogni attività consentita dalla legge, ivi comprese attività commerciali ed accessorie. -----

La Fondazione potrà svolgere ogni operazione ritenuta necessaria, utile o comunque opportuna al raggiungimento delle finalità statutarie e, quindi, ogni attività economica, finanziaria, patrimoniale, immobiliare o mobiliare ivi compresa, nell'ambito della stessa attività, la partecipazione non totalitaria in società di capitali ovvero la partecipazione ad enti diversi dalle società. La Fondazione potrà svolgere sotto ogni forma e mezzo, nei limiti consentiti dalla legge, attività finanziaria. -----

Art.3 -----

Scopo dell'ingresso -----

del Comune di Matera nella Fondazione -----

Il Comune di Matera, sede del Conservatorio di Musica "E.R. DUNI", con l'ingresso nella Fondazione persegue lo scopo esclusivo di promuoverne il riconoscimento come istituzione concertistico-orchestrante ai sensi dell'art.28 della Legge 14 agosto 1967, n. 800, e successive modifiche. -----

Preliminare al perseguimento di detto scopo è l'accesso da parte della Fondazione ai finanziamenti a valere sul fondo unico per lo spettacolo (FUS), sulla scorta di quanto previsto dal nuovo comma 3 dell'art.19 del D.M. 27 luglio 2017, così come introdotto dall'art. 2, lett. k), del decreto del Ministro della Cultura n.377 del 26 ottobre 2021 (recante "Criteri e mo-

dalità per l'erogazione, l'anticipazione e la liquidazione dei contributi allo spettacolo dal vivo, a valere sul Fondo unico per lo spettacolo, di cui alla Legge 30 aprile 1985, n.163, per il triennio 2022-2023-2024 e modifiche al decreto ministeriale 27 luglio 2017"). -----

Il Comune di Matera, in considerazione della suddetta previsione, con il suo ingresso nella Fondazione intende svolgere il ruolo di "promotore" di un soggetto che possa soddisfare i requisiti richiesti dal citato D.M. 27 luglio 2017 al fine di accedere alle risorse del fondo unico per lo spettacolo. -----

----- **Art.4** -----

----- **Vigilanza** -----

Le Autorità competenti vigilano sull'attività della Fondazione ai sensi del Codice civile e della legislazione speciale in materia. -----

----- **Art.5** -----

----- **Personale** -----

I Fondatori, compatibilmente con le proprie disponibilità di personale, forniranno alla Fondazione, gratuitamente, personale amministrativo, secondo l'organigramma stabilito dal Consiglio di amministrazione di comune intesa con i medesimi Fondatori. -----

Il Conservatorio di Musica "E.R. DUNI" di Matera, per il raggiungimento dello scopo perseguito con il suo ingresso nella Fondazione, si impegna a mettere a disposizione della Fondazione risorse umane utili e necessarie all'organico orchestrale. -----

Le assunzioni e l'instaurazione di rapporti di lavoro o di collaborazione continuativa in qualunque forma ed anche per le figure apicali, ivi comprese il Direttore Artistico, il Direttore Generale ed il Direttore Stabile, avvengono previo espletamento di bandi e/o avvisi pubblici improntati alla massima evidenza e trasparenza. -----

----- **Art.6** -----

----- **Patrimonio** -----

Il patrimonio della Fondazione è composto: -----

- dal fondo di dotazione costituito dai conferimenti in denaro o beni mobili e immobili, o altre utilità impiegabili per il perseguimento degli scopi, effettuati dai Fondatori, Partecipanti e Sostenitori; -----

- dai beni mobili, strumenti ed attrezzature tutte già di proprietà della Fondazione "ORCHESTRA LUCANA DELLE PROVINCE DI MATERA E POTENZA"; -----

- dai beni mobili e immobili che pervengano o perverranno a qualsiasi titolo alla Fondazione, compresi quelli dalla stessa acquistati secondo le norme del presente Statuto; -----
- dalle elargizioni fatte da enti o da privati con espressa destinazione a incremento del patrimonio; -----
- dalla parte di rendite non utilizzata che, con delibera del Consiglio di Amministrazione, può essere destinata a incrementare il patrimonio; -----
- da contributi attribuiti al patrimonio dall'Unione Europea, dallo Stato, da Enti territoriali o da altri Enti pubblici e/o privati, che, con delibera del Consiglio di Amministrazione, possono essere destinati a incrementare il patrimonio. -----

----- **Art.7** -----

----- **Fondo di Gestione** -----

Il Fondo di Gestione della Fondazione è costituito: -----

- dai contributi in qualsiasi forma concessi dai Fondatori, Partecipanti e Sostenitori; -----
- da contributi e finanziamenti attribuiti dall'Unione europea, dallo Stato, da Enti territoriali, da altri Enti pubblici o privati; -----
- dalle rendite e dai proventi derivanti dal patrimonio e dalle attività della Fondazione medesima; -----
- da disposizioni testamentarie, eventuali donazioni o non siano espressamente destinate al fondo di dotazione; -----
- che dai ricavi delle attività istituzionali, accessorie, strumentali e connesse. -----

Le rendite e le risorse della Fondazione saranno impiegate per il funzionamento della Fondazione stessa e per la realizzazione dei suoi scopi. -----

----- **Art.8** -----

----- **Apporto del Comune di Matera** -----

Al fine di sostanziare il ruolo del Comune di Matera di "promotore" della Fondazione come previsto dal nuovo comma 3 dell'art.19 del D.M. 27 luglio 2017 e di perseguire lo scopo del suo ingresso nella Fondazione di cui al superiore Art.3, il Comune di Matera si impegna ad un apporto finanziario annuale maggiore rispetto a quello degli altri Fondatori, fermo restando che, ove nel corso di un esercizio finanziario la gestione del bilancio comunale non consentisse il reperimento, totale o parziale, delle risorse utili a garantire tale impegno, l'Amministrazione comunale si riserva anche di non procedere ad alcun apporto finanziario. -----

In ogni caso l'apporto annuale del Comune di Matera alla Fondazione è stabilito dal Consiglio Comunale in sede di approva-

Chiara Sacconi
Domenico Sant
Roberto Sp

Franco D
Simone
Stefano



zione del bilancio.

Art.9

Esercizio finanziario

L'esercizio finanziario ha inizio il 1° gennaio e termina il 31 dicembre di ciascun anno.

Entro il mese di dicembre il Consiglio di Amministrazione approva il bilancio economico di previsione dell'esercizio successivo ed entro il 30 giugno successivo il bilancio consuntivo di quello decorso. Nella redazione del bilancio, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico dalla nota integrativa, in ossequio alle norme vigenti tempo per tempo, dovranno essere seguiti i principi previsti dal Codice civile in tema di società di capitali, in quanto compatibili.

La Fondazione ha l'obbligo di impiegare gli utili o gli avanzi di gestione per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse.

E' vietata la distribuzione, anche in modo indiretto, di utili e avanzi di gestione nonché di fondi, riserve o capitale durante la vita della Fondazione, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge.

Le spese della Fondazione devono essere contenute entro i limiti di bilancio di previsione e delle relative variazioni. I Fondatori, i Partecipanti, i Sostenitori e tutti i soggetti pubblici e/o privati che concorrono al finanziamento della gestione della Fondazione non contraggono alcuna responsabilità finanziaria fuori delle somme che hanno regolarmente erogato.

Art.10

Membri della Fondazione

I membri della Fondazione si dividono in:

- Fondatori;
- Partecipanti;
- Sostenitori.

Art.11

Fondatori

Sono Fondatori i seguenti Enti:

- il Comune di Matera;
- la Provincia di Matera;
- la Provincia di Potenza;
- il Conservatorio di Musica "E.R. DUNI" di Matera.

I Fondatori devono espressamente impegnarsi a rispettare le norme del presente Statuto e del Regolamento, qualora emanato.

Art.12

----- **Partecipanti** -----

Possono ottenere la qualifica di Partecipanti gli Enti pubblici che, condividendo le finalità della Fondazione, contribuiscono su base pluriennale al Fondo di dotazione e/o al Fondo di gestione mediante un contributo in denaro, beni o servizi, nelle forme e nella misura stabilita, anche annualmente, dal Consiglio di Amministrazione.

La qualifica di Partecipanti dura per tutto il periodo per il quale il contributo è stato regolarmente versato.

I Partecipanti sono ammessi con delibera inappellabile del Consiglio di Indirizzo.

I Partecipanti devono espressamente impegnarsi a rispettare le norme del presente Statuto e, qualora emanato, del Regolamento.

----- **Art.13** -----

----- **Sostenitori** -----

Possono ottenere la qualifica di Sostenitori le persone fisiche e/o giuridiche, pubbliche o private, che, condividendo le finalità della Fondazione, contribuiscono alla vita della medesima e alla realizzazione dei suoi scopi mediante versamenti *una tantum* o periodici in denaro, con le modalità e in misura non inferiore quella stabilita, anche annualmente, dal Consiglio di Amministrazione ovvero con una equivalente attività, anche professionale, di particolare rilievo con l'attribuzione di equivalenti beni materiali o immateriali.

I Sostenitori potranno destinare il proprio contributo a specifici progetti rientranti nell'ambito delle attività della Fondazione, previa approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione.

La qualifica di Sostenitori dura per tutto il periodo per il quale il contributo è stato regolarmente versato ovvero la prestazione regolarmente eseguita.

I Sostenitori sono ammessi con delibera inappellabile del Consiglio di Indirizzo.

I Sostenitori devono espressamente impegnarsi a rispettare le norme del presente Statuto e, qualora emanato, del Regolamento.

----- **Art.14** -----

----- **Partecipanti e Sostenitori esteri** -----

Possono essere nominati Partecipanti anche gli Enti o altre Istituzioni pubbliche costituite o aventi sede all'estero.

Possono essere nominati Sostenitori anche le persone fisiche di nazionalità straniera e le persone giuridiche nonché gli en-

*Procuratore Generale
Domenico Biondi
Adelle SpA*

*Federico D'Adda
Fin. W. W. W.*

Simone F. F.



ti pubblici o privati o altre istituzioni costituiti o aventi sede all'estero.

Art.15

Esclusione e recesso

Il Consiglio di Indirizzo decide, con deliberazione assunta con il voto favorevole della maggioranza dei suoi membri, l'esclusione di Fondatori, Partecipanti e Sostenitori per grave e reiterato inadempimento degli obblighi e doveri derivanti dal presente Statuto, tra cui, in via esemplificativa e non tassativa:

- inadempimento dell'obbligo di effettuare le contribuzioni e i conferimenti previsti dal presente Statuto;
- condotta incompatibile con gli scopi della Fondazione e con il dovere di collaborazione con le altre componenti della Fondazione;
- comportamento contrario al dovere di prestazioni non patrimoniali.

Nel caso di enti e/o persone giuridiche, l'esclusione ha luogo anche per i seguenti motivi:

- trasformazione, fusione e scissione;
- trasferimento, a qualsiasi titolo, del pacchetto di controllo o sua variazione;
- estinzione, a qualsiasi titolo dovuta;
- apertura di procedure di liquidazione;
- fallimento e/o apertura delle procedure concorsuali anche stragiudiziali.

I Fondatori, i Partecipanti ed i Sostenitori possono, in ogni momento, recedere dalla Fondazione, fermo restando il dovere di adempimento delle obbligazioni assunte.

Art.16

Organi della Fondazione

Sono organi della Fondazione:

- il Consiglio di Indirizzo;
- il Consiglio di Amministrazione;
- il Presidente;
- il Revisore dei conti.

Art.17

Il Consiglio di Indirizzo

Il Consiglio di Indirizzo è costituito dai Fondatori.

Il Comune di Matera, la Provincia di Matera, la Provincia di Potenza e il Conservatorio di Musica "E.R. DUNI" di Matera nominano due rappresentanti ciascuno, di cui uno è il legale rappresentante pro-tempore dell'ente o suo delegato.

In ogni caso il Consiglio di Indirizzo è validamente costituito

Manuela Saccomelli
Domenico Bernardi
Adelle Spade
Franco
Francesca
Giuseppe

purché vengano nominati almeno sei componenti. -----
I componenti il Consiglio di Indirizzo durano in carica per cinque anni e alla scadenza del mandato possono essere riconfermati. -----

Il Consiglio di Indirizzo svolge le seguenti funzioni: -----

- delibera le modifiche dello Statuto; -----
- delibera in merito all'ammissione o all'esclusione di nuovi Fondatori, Partecipanti o Sostenitori; -----
- approva il programma di indirizzo annuale e pluriennale proposto dal Consiglio di Amministrazione e ne verifica l'attuazione; -----
- verifica l'andamento del Programma della Fondazione con cadenza annuale. -----

Il Consiglio di Indirizzo è convocato dal Presidente con comunicazione scritta trasmessa via posta elettronica almeno sette giorni solari prima di quello fissato. In caso di urgenza, può essere convocato a mezzo posta elettronica con almeno tre giorni di avviso. L'avviso di convocazione deve contenere l'ordine del giorno, il luogo e l'ora della seduta. -----

Il Consiglio di indirizzo viene convocato anche su richiesta della maggioranza dei suoi componenti. -----

Il Consiglio di Indirizzo si riunisce validamente in prima convocazione con la presenza di almeno la metà più uno dei suoi componenti; in seconda convocazione, il Consiglio di Indirizzo è valido qualunque sia il numero dei presenti. -----

Il Consiglio di Indirizzo delibera a maggioranza assoluta dei presenti. Il computo dei voti avviene "per teste". -----

Le riunioni sono presiedute dal Presidente o, in sua assenza, dal vice-Presidente. Ove manchino entrambi, i presenti eleggono a maggioranza il Presidente individuandolo tra gli intervenuti a ciascuna riunione. Il Presidente nomina un Segretario per la stesura del verbale. -----

Art.18 -----

Consiglio di Amministrazione -----

Il Consiglio di Amministrazione è composto da un minimo di tre fino ad un massimo di sei consiglieri, i quali durano in carica per cinque anni e alla scadenza del mandato possono essere riconfermati. I consiglieri sono nominati scegliendo tra persone con elevati requisiti di onorabilità e di professionalità, anche con riferimento al settore specifico della Fondazione, in base al seguente criterio: -----

- tre consiglieri devono essere nominati dal Fondatore che è risultato essere il maggiore finanziatore della Fondazione nel



quinquennio precedente all'esercizio in cui avviene la nomina; -----

- i restanti consiglieri devono essere nominati uno ciascuno dagli altri Fondatori. -----

Alla scadenza del mandato, il Consiglio continua ad esercitare le proprie funzioni fino a quando non viene nominato il nuovo Consiglio. -----

Il Consiglio di Amministrazione si riunisce in seduta ordinaria almeno ogni tre mesi e può, altresì, essere convocato ogniqualvolta il Presidente lo ritenga opportuno o ne riceva richiesta scritta con indicazione degli argomenti da trattare da almeno un terzo dei consiglieri in carica. -----

Le riunioni del Consiglio di Amministrazione devono essere convocate mediante avviso contenente l'indicazione analitica degli argomenti da trattare, inviato a mezzo posta elettronica ai singoli consiglieri almeno cinque giorni prima di quello fissato per la seduta ovvero, ma solo nei casi di urgenza, inviato a mezzo posta elettronica almeno ventiquattro ore prima. ---

Le sedute del Consiglio di Amministrazione sono valide quando interviene almeno la metà più uno dei componenti in carica. In caso di parità di votazione prevale la determinazione che ha riportato il voto favorevole del Presidente. -----

Il Consiglio di Amministrazione: -----

- elegge, nel proprio seno, il suo Presidente ed il suo vice-Presidente; -----

- stabilisce annualmente il programma annuale di indirizzo strategico dell'attività della Fondazione, nell'ambito degli scopi e delle attività di cui all'Art.2 del presente Statuto; -----

- approva il Piano di attività annuale e pluriennale della Fondazione; -----

- approva il bilancio di previsione e il bilancio consuntivo; ---

- può nominare il Direttore Generale e stabilisce la pianta organica del personale; -----

- approva il Regolamento di organizzazione della Fondazione ed ogni altro regolamento necessario per il funzionamento della Fondazione; -----

- nomina il Direttore Artistico e può nominare il Direttore Stabile; -----

- assume i componenti dell'Orchestra, riconoscendo nelle assunzioni dei componenti stabili - in presenza di parità di punteggio nelle graduatorie conseguenti a concorsi o selezioni - la preferenza ai candidati residenti nel territorio della Regione Basilicata; -----

- assume il personale tecnico-amministrativo;
- delibera in ordine all'accettazione di donazioni e lasciti, agli acquisti ed alle alienazioni di beni;
- delibera sulle azioni da promuovere o da sostenere in giudizio e sulle transazioni;
- delibera su tutte le materie non specificatamente attribuite ad altri organi e, qualora lo ritenga opportuno, delega al Presidente la cura degli atti relativi alla gestione.

Le nomine contemplate nel presente articolo non possono avere, in ogni caso, durata che oltrepassi la data di scadenza del Consiglio di Amministrazione che le ha deliberate.

Può eleggere un Presidente Onorario individuandolo tra le personalità che abbiano contribuito in modo rilevante alla valorizzazione della Fondazione, che partecipa alle riunioni sia del Consiglio di Indirizzo sia del Consiglio di Amministrazione con funzioni consultive e propositive.

Art.19

Il Presidente

Il Presidente è eletto dal Consiglio di Amministrazione, nel proprio seno, e dura in carica cinque anni.

Il Presidente:

- a)* convoca e presiede le riunioni del Consiglio di Amministrazione e del Consiglio di indirizzo;
- b)* ha la legale rappresentanza della Fondazione di fronte ai terzi ed in giudizio a tutti gli effetti di legge;
- c)* ordina i pagamenti nei limiti degli stanziamenti autorizzati;
- d)* sovrintende al buon funzionamento amministrativo e tecnico della Fondazione nel suo complesso ed è responsabile, unitamente al Direttore Generale, della regolare attuazione delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione.

In assenza o impedimento del Presidente le relative funzioni sono esercitate dal vice-Presidente al quale il Presidente, sentito il Consiglio di Amministrazione, può delegare determinate categorie di compiti. Il concreto esercizio del potere rappresentativo da parte del vice-Presidente attesta di per sé la sussistenza di tali ipotesi ostative ed esonera i terzi da ogni accertamento e responsabilità in proposito; pertanto la Fondazione resta validamente impegnata e non potrà opporre ai terzi alcuna eccezione al riguardo. Il rappresentante legale della Fondazione può conferire a terzi procure per il compimento di singoli e specifici affari.

Art.20

Il Direttore Generale

Il Direttore Generale può essere nominato dal Consiglio di Amministrazione, che ne determina la durata dell'incarico, il trattamento economico e le modalità di servizio. Il Direttore Generale dirige e coordina l'attività tecnico-amministrativa della Fondazione. Oltre a quanto previsto dai regolamenti e dalle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione, è responsabile della regolare tenuta della contabilità, della conservazione del patrimonio, della gestione giuridico-amministrativa del personale e firma, insieme al Presidente, gli ordini di pagamento. Assiste, altresì, senza diritto di voto, alle sedute del Consiglio di Amministrazione e ne redige i verbali.

Art.21

Il Direttore Artistico

Il Direttore Artistico è nominato dal Consiglio di Amministrazione, che ne determina la durata dell'incarico, il trattamento economico e le modalità di servizio.

Il Direttore Artistico:

a) partecipa ai lavori della Commissione Artistica con iniziativa di proposte della programmazione artistica annuale e triennale;

b) provvede alla realizzazione dei piani annuali e pluriennali artistici approvati dal Consiglio di Amministrazione, e segue l'attività dell'Orchestra e dei collaboratori esterni eventualmente chiamati a partecipare alle iniziative della Fondazione.

Art.22

La Commissione Artistica

La Commissione artistica, presieduta dal Presidente o da suo delegato, è composta dal Direttore Artistico, dal Direttore Generale, dal Direttore Stabile (ove nominati) e da un rappresentante del complesso orchestrale designato dallo stesso complesso.

La Commissione Artistica, su iniziativa del Direttore Artistico, elabora la programmazione annuale e triennale dell'attività artistica della Fondazione da sottoporre all'approvazione del Consiglio di Indirizzo o del Consiglio di Amministrazione e suggerisce le misure idonee ad un ottimale funzionamento artistico del complesso orchestrale.

Art.23

Il Direttore Stabile

Per la direzione dell'Orchestra il Consiglio di Amministrazione può nominare un Direttore Stabile del quale determina la

durata dell'incarico, il trattamento economicò e le modalità di servizio. -----

Il Direttore Stabile: -----

a) partecipa ai lavori della Commissione Artistica; -----

b) provvede alla preparazione tecnica ed artistica dell'Orchestra; -----

c) prepara e dirige i concerti che gli sono affidati in base al programma di attività; -----

d) adempie ad ogni altro compito previsto dal contratto. -----

Art.24 -----

Cariche -----

Le cariche di componente del Consiglio di Indirizzo, del Consiglio di Amministrazione, di Presidente, di vice-Presidente sono svolte senza indennità o gettoni di presenza. -----

Art.25 -----

Organo di Revisione Contabile. -----

Il Revisore dei conti è nominato dal Consiglio di Amministrazione, scegliendo tra persone iscritte nel Registro dei Revisori Contabili. -----

Il Revisore dei conti accerta la regolare tenuta delle scritture contabili, esamina le proposte di bilancio preventivo e di rendiconto economico e finanziario, redigendo apposite relazioni, ed effettua verifiche di cassa. -----

Il Revisore dei conti può partecipare, senza diritto di voto, alle riunioni del Consiglio di Amministrazione. -----

Il Revisore dei conti resta in carica sino all'approvazione del bilancio consuntivo relativo al terzo esercizio successivo alla sua nomina e può essere riconfermato. -----

Il Consiglio di Amministrazione può optare, in luogo della nomina di un Revisore dei conti, per la nomina di un Collegio di Revisori composto di tre membri nominati tra persone iscritte nel Registro dei Revisori Contabili. -----

Art.26 -----

Scioglimento -----

La Fondazione, con deliberazione del Consiglio di Amministrazione che ne nomina il liquidatore, ha l'obbligo di devolvere il patrimonio in caso di suo scioglimento per qualunque causa, e salvo diversa destinazione imposta dalla legge, fini di pubblica utilità. I beni affidati in concessione d'uso alla Fondazione, all'atto dello scioglimento della stessa, tornano nella disponibilità dei soggetti concedenti. -----

Art.27 -----

Clausola di rinvio -----

Per quanto non previsto dal presente Statuto si applicano le disposizioni del Codice civile e le norme di legge vigenti in materia.

Art.28

Norma transitoria

Gli organi della Fondazione già in carica alla data di adozione del presente Statuto continueranno a validamente operare nella composizione già determinata e verranno successivamente integrati.

Tali organi resteranno in carica sino all'approvazione del bilancio consuntivo relativo all'esercizio in corso nell'anno di adozione del presente Statuto.

Optima Rocca
Dominico Bernardi
Roberto Spada
Enrico Tomasi
Franco Allmona
Giuseppe Spada



ATTESTAZIONE DI CONFORMITA'
DI COPIA INFORMATICA AD ORIGINALE ANALOGICO
REPUBBLICA ITALIANA

*Ai sensi e per gli effetti dell'art.68-ter della Legge 16 febbraio 1913, n.89, io sottoscritto **IANARO Dr. Vincenzo**, Notaio in Matera iscritto nel ruolo del Collegio Notarile del Distretto di Matera, attesto che la presente copia redatta su supporto informatico con apposizione della mia firma digitale è conforme al documento originale consistente nell'atto pubblico a mio rogito ricevuto su supporto analogico in data 29 gennaio 2022 ed annotato a repertorio con numero 12632.*

Matera, 31 gennaio 2022.

Firmato digitalmente dal Notaio Vincenzo IANARO